

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4143 del 10/09/2019
Oggetto	Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per gli scarichi delle acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO40016 VALGATTARA CHIESA (MONGHIDORO) FOSSA IMHOFF a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO1109 Valgattara in Comune di Monghidoro
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4221 del 05/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per gli scarichi delle
acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO40016 VALGATTARA
CHIESA (MONGHIDORO) FOSSA IMHOFF** a servizio dell'**Agglomerato
Urbano ABO1109 Valgattara** in Comune di Monghidoro

Il Funzionario P.O.

Decisione

1. Autorizza **HERA S.P.A.**², Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, nella persona del legale rappresentante, a scaricare in acque superficiali le acque reflue urbane provenienti dallo scarico del sistema fognario così definito ed individuato con la documentazione in atti di ARPAE-AACM:

**SISTEMA FOGNARIO BO40016
VALGATTARA CHIESA (Monghidoro) FOSSA IMHOFF**

a servizio di
AGGLOMERATO URBANO : ABO1109 VALGATTARA (Monghidoro)
consistenza complessiva dell'Agglomerato in A.E. da D.G.R. 569/2019
inferiore a 50 A.E.

dal quale ha origine il seguente scarico terminale depurato:

scarico Rete 037040027 nodo 1

VALGATTARA CHIESA (Monghidoro)– FOSSA IMHOFF

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative, già della Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e della Città metropolitana di Bologna dal 01/01/2015, sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna poi denominata, dal 01/01/2019, ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376)

2. Dispone che il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente autorizzazione allo scarico rilasciata della Provincia di Bologna con atto P.G.n°188467 del 23/11/2010 CI 11.4.5/591/2005, fino ad oggi vigente Ope Legis ai sensi dell'art-124 comma 7 del D.Lgs.152/2006 vista la relativa domanda di rinnovo presentata da Hera Spa con Prot.Hera 126471/13 del 10/10/2013 alla Provincia di Bologna e registrata al P.G.n°144826/2013 del 21/10/2013;
3. Classifica gli scarichi e le acque reflue scaricate come segue:

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE ORIGINATI DAL SISTEMA FOGNARIO **BO40016** A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO URBANO **ABO1109 VALGATTARA (MONGHIDORO)** CON SCARICO TERMINALE DEPURATO CON TRATTAMENTO DI PRIMO LIVELLO DIMENSIONATO PER **50 A.E. (FOSSA IMHOFF)** DI TIPOLOGIA E POTENZIALITÀ ADEGUATA RISPETTO ALLA CONSISTENZA DELL'AGGLOMERATO URBANO SERVITO. **AGGLOMERATO URBANO** DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 A.E. (BACINO D'UTENZA STIMATO DAL GESTORE 25 A.E. - CONSISTENZA AGGLOMERATO DEFINITA DALLA DGR 569/2019 INFERIORE A 50 AE).

Scarico Rete 037040027 nodo 1

SCARICO IN FOSSO DI MONTAGNA POI TORRENTE SAVENA (COMPETENZA AUTORIZZAZIONE IDRAULICA REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – COMPETENZA CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI ARPAE-SAC DI BOLOGNA U.O. GESTIONE DEMANIO IDRICO) DI ACQUE REFLUE URBANE COSTITUITE ESCLUSIVAMENTE DA ACQUE REFLUE DOMESTICHE RACCOLTE CON RETE SEPARATA ACQUE NERE DOTATA DI TRATTAMENTO PRIMARIO (FOSSA IMHOFF DIMENSIONATA, DA DICHIARAZIONE DEL GESTORE, PER 50 A.E.) NEL PUNTO TERMINALE

4. Dispone le seguenti prescrizioni:

scarico terminale depurato Rete 037018012 nodo 1

- a) Considerata la consistenza dell'Agglomerato attualmente servito, la tipologia d'utenza prevalentemente di tipo residenziale, la tipologia del sistema di trattamento installato e le caratteristiche del corpo idrico ricettore, lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per scarichi di consistenza tra 50 e 200 A.E.:
- Eventuale adeguamento migliorativo del sistema di trattamento potrà essere richiesto in futuro in seguito a previsioni di aumento consistente del bacino d'utenza servito oppure per specifiche esigenze di tutela di usi pregiati o definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;
- b) l'attività di controllo dello scarico è demandato ad ARPAE APAM nell'ambito del programma annuale di lavoro ovvero in caso di interventi per segnalate problematiche ambientali in atto;
- c) Immediatamente a monte dello scarico nel corpo idrico ricettore deve, qualora non già presente, essere realizzato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
- d) Il punto assunto per i prelievi (pozzetto ispezione/campionamento):

- deve essere reso accessibile, in posizione tale da poter permettere un agevole campionamento per tutto l'arco dell'anno, approntando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano, garantendo l'eliminazione di eventuali rovi ed arbusti che lo circondassero;
 - deve essere realizzato in materiale leggero, facilmente sollevabile, riconoscibile, mantenuto sempre pulito, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
- e) L'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;

Altre prescrizioni generali

- a) Le linee fognarie e l'impianto di trattamento e gestione delle acque reflue urbane devono essere mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento della presente autorizzazione;
- b) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve:
- Garantire almeno una analisi di autocontrollo annuale sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto;
 - Prevedere, nell'ambito delle procedure di gestione aziendali, specifiche modalità e tempi di intervento per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed un appropriato piano d'emergenza;
 - Garantire la registrazione delle operazioni di manutenzione della fossa Imhoff sia ordinaria che straordinaria (manutenzione delle vasche, estrazione periodica dei fanghi, dati analitici di autocontrollo, ecc...). Le modalità di registrazione e conservazione dei dati devono essere concordate e condivise con Arpae APAM Distretto Metropolitan;
 - Effettuare lo smaltimento dei materiali separati dal sistema di trattamento e/o di risulta delle operazioni di manutenzione mediante ditte autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti e di tali operazioni conservarne idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - Eseguire periodica verifica dello stato del corpo idrico ricettore con obbligo effettuare idonei interventi di manutenzione del fosso ricettore (sfalci e/o ripristino sezione idraulica) al fine di garantire e mantenere il regolare deflusso delle acque ovvero di segnalare, alla competente Agenzia Regionale eventuali necessità di manutenzione ovvero richiedere il permesso per effettuare direttamente tali interventi periodici, qualora interessate aree o corpi idrici del demanio regionale;
 - **Entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale** fornire documentazione tecnica aggiornata relativa al sistema di trattamento ed al manufatto di scarico con particolare riferimento alle monografie aggiornate dello scarico in grado di attestarne la localizzazione e le singole caratteristiche ed il dimensionamento;

- Alla presentazione di richiesta di rilascio di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale, presentare anche documentazione aggiornata di impatto acustico per eventuali impianti o apparecchiature elettro-meccaniche se installate;
 - Nella implementazione del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative previsto dalla vigente normativa regionale, prevedere la possibilità di collegamento delle nuove codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto e prevederne, nel tempo, l'aggiornamento costante o a periodicità concordata con le Autorità competenti ovvero concordare con i soggetti competenti eventuali altri sistemi di condivisione e dialogo tra provvedimento autorizzativo ed il censimento cartografico informatizzato (GIS);
- c) Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modificassero provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE APAM Servizio territoriale di Bologna Distretto Metropolitano competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- d) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;
- e) **La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare presso tali soggetti gestori del corpo idrico ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di pareri idraulici e/o concessioni demaniali/consortili il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione ad ARPAE-AACM U.O. Autorizzazioni Ambientali a completamento della documentazione di riferimento del presente atto. In particolare:**
- Per scarichi diretti in corpi idrici del Demanio regionale:
 - Autorizzazione idraulica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

- Concessione per occupazione aree demaniali: Arpae-AACM U.O.Demanio Idrico);
- f) Con riferimento al precedente punto e) il Titolare della presente autorizzazione dovrà fornire **entro la scadenza di validità del presente provvedimento e comunque alla presentazione della richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale** una tabella riassuntiva che riporti per ogni punto di scarico o immissione autorizzato soggetto Gestore del corpo idrico ricettore ed il riferimento del parere/concessione/nulla osta ottenuto o in corso di ottenimento ovvero la dicitura “non necessario” e, per le eventuali interferenze con Aree protette (SI/NO) ed il relativo Gestore contattato per la regolarizzazione amministrativa e/o valutazione d’incidenza e gli eventuali estremi del relativo N.O. o Parere prescrittivo;
5. Stabilisce che la presente autorizzazione è esclusivamente valida per i punti di scarico indicati nella documentazione tecnica di riferimento di seguito elencata:
- Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°188467 del 23/11/2010 CL 11.4.5/591/2005 comprensiva di Individuazione del Sistema Fognario e del relativo scarico su stralcio planimetrico in scala appropriata ed elenco della documentazione tecnica di riferimento;
 - Copia domanda di rinnovo dell’autorizzazione di cui sopra con dichiarazione di invarianza delle condizioni strutturali e di esercizio del sistema fognario, aggiornando il dato relativo alla potenzialità della fossa Imhoff installata, rispetto alla situazione autorizzata in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°144826/2013 del 21/10/2013 CL 11.4.5/155/2013;
6. Dispone che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in oggetto ha validità quattro anni³ dalla data del presente atto;
7. Obbliga il TITOLARE DELLO SCARICO a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza⁴, la richiesta per rilascio di **nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.Lgs.59/2013 e della DGR 569/2019** per la matrice rinnovo scarico di acque reflue urbane e per ogni eventuale altra matrice ambientale originata dallo stesso sistema fognario e dagli impianti tecnologici ad esso connessi;
8. Definisce che la presente autorizzazione sia notificata, a cura della competente U.O. di ARPAE-AACM, al Titolare dello scarico, ad Atersir, al competente Ufficio Tecnico del Comune di <monghidoro e segnalata alle altre strutture ARPAE interessate (APAM Distretto territoriale competente ed AACM - U.O. Gestione Demanio Idrico), Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
9. Rileva che, trattandosi di completamento di procedimento amministrativo avviato presso la Provincia di Bologna in data 15/05/2014 non sono dovuti ulteriori oneri istruttori ad ARPAE.

³ ai sensi dell’art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁴ ai sensi dell’art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

10. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
11. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376), per gli scarichi originati dal Sistema Fognario in oggetto, ha presentato, nella persona di GianNicola Scarcella, in qualità di responsabile Impianti Fognario Depurativi di Hera Spa, con nota Prot.Hera 126471/2013 del 10/10/2013 pervenuta in data 21/10/2013 al P.G.n°144826 CL 11.4.5/155/2013 agli atti della Provincia di Bologna, domanda di rinnovo senza intercorse variazioni dell'Autorizzazione allo Scarico⁵ per le acque reflue urbane originate dal Sistema fognario Valgattara Chiesa (Monghidoro) – fossa Imhoff;
- La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n°93932 del 12/06/2014 Cl 11.4.5/153/2013 ha attestato il ricevimento della domanda di rinnovo e richiesto istruttoria tecnico-ambientale ad ARPA Sezione Provinciale di Bologna;
- Arpa Sezione Provinciale di Bologna, con propria nota PGB0/2014/10115 del 22/07/2014 ha inviato l'istruttoria tecnico-ambientale di competenza con esito favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in scadenza con conferma delle prescrizioni in essa contenute;
- L'istruttore tecnico responsabile del procedimento in materia di scarichi di acque reflue urbane di ARPAE-AACM, vista la documentazione già agli atti della Provincia di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, ha attivato la **Pratica SINADOC 26071/2019** e valutata e ritenuta esaustiva la documentazione in atti ha proposto il provvedimento di Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.152/2006 quale completamento e aggiornamento del procedimento amministrativo a suo tempo avviato presso la Provincia di Bologna.

Bologna, data di redazione 05/09/2019

Il Funzionario P.O.

Unità Autorizzazioni Ambientali

⁵ ai sensi dell'art.124 e 125 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

di ARPAE-AACM

Stefano Stagni⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 con la quale è stata disposta la proroga al 31/10/2019 degli incarichi di Posizione Organizzativa che avevano scadenza al 30/06/2019.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.